

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
LUCIANO VIOLANTE

La seduta comincia alle 9,05.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 2 luglio 1998.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono ventinove.

Discussione della relazione della VIII Commissione sulle politiche per la difesa del suolo (doc. XVI, n. 1).

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito.

(Vedi resoconto stenografico pag. 1).

Dichiara aperta la discussione.

MARIA RITA LORENZETTI, *presidente della VIII Commissione*, sottolinea l'esigenza di una nuova strategia per la difesa del suolo privilegiando l'intervento preventivo ed ordinario, con particolare riferimento alla manutenzione; occorre a tal fine destinare adeguate risorse finanziarie e dare piena attuazione alla legge n. 183 del 1989, da rendere più efficace con l'approvazione di alcune modifiche.

PAOLO RUSSO rileva che ha finora prevalso un atteggiamento di complessiva inerzia e vi sono state sovrapposizioni di competenze tra vari dicasteri a fronte di una situazione di dissesto idrogeologico

che avrebbe invece richiesto un'adeguata programmazione e cospicui investimenti infrastrutturali; da questo punto di vista, la relazione non appare sufficientemente incisiva.

FULVIA BANDOLI ritiene opportuno il dibattito odierno e considera strategico un intervento per la difesa del suolo volto a prevenire disastri idrogeologici ed a « mettere in sicurezza » il territorio; a tal fine auspica un più congruo stanziamento di risorse per la realizzazione di progetti ambientali.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Fabris, iscritto a parlare; si intende che vi abbia rinunciato.

WALTER DE CESARIS ritiene necessario rimuovere le reali cause del dissesto idrogeologico, anche attraverso il recupero delle aree abbandonate.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
MARIO CLEMENTE MASTELLA

WALTER DE CESARIS sottolinea altresì l'esigenza di stabilire una connessione tra l'intervento per la difesa dell'ambiente e le politiche per il lavoro e l'occupazione.

NINO SOSPIRI sottolinea che all'origine del dissesto idrogeologico vi sono responsabilità per mancati controlli, per assenza di indirizzi e per errate politiche nei confronti delle aree interne e montane; auspica inoltre l'istituzione di uno specifico Ministero del territorio.

SAURO TURRONI, rivendicata ai parlamentari verdi una costante azione di stimolo finalizzata a conferire tempestività

ed efficacia agli interventi per la tutela del territorio e dell'ambiente, dichiara che i deputati verdi esprimono un giudizio positivo sulla relazione, pur con alcune riserve.

DOMENICO PITTINO rileva che nella relazione non è contenuto il giusto riferimento al fine di predisporre un'efficiente rete di controlli sugli interventi finalizzati alla tutela del territorio e dell'ambiente: si tratta di una carenza alla quale va posto rimedio.

FRANCO GERARDINI, giudicata la relazione una prima, importante risposta ad esigenze prospettate ormai da anni, auspica un impegno del Governo per favorire una svolta culturale nella politica di salvaguardia del suolo e dell'ambiente, in particolare privilegiando interventi di carattere preventivo.

PRESIDENTE sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 11,25, è ripresa alle 16.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
LUCIANO VIOLANTE

**Modifica del calendario
dei lavori dell'Assemblea.**

PRESIDENTE comunica la modifica del calendario dei lavori dell'Assemblea per il periodo 8-17 luglio 1998, predisposta nella odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo (*vedi resoconto stenografico pag. 27*).

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono trentatre.

Si riprende la discussione della relazione dell'VIII Commissione.

CESIDIO CASINELLI, ricordato che il Governo ha presentato il decreto-legge

n. 180 che prevede, tra l'altro, norme in materia di difesa del suolo, sottolinea l'esigenza di una revisione della legge n. 183 del 1989.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
MARIO CLEMENTE MASTELLA

CESIDIO CASINELLI ritiene infine che si debbano superare logiche settoriali e riordinare le varie competenze al fine di evitare duplicazioni.

GIANFRANCO SARACA rileva che le cause del sostanziale fallimento della legge n. 183 del 1989 vanno ricercate nella complessità dei meccanismi previsti, nell'inerzia degli enti locali e nell'esiguità degli stanziamenti finanziari; occorre ora avviare i necessari interventi.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione.

Avverte che sono state presentate le risoluzioni Pisanu n. 6-00054, Zagatti n. 6-00055 e Sospiri n. 6-00056.

PAOLO COSTA, *Ministro dei lavori pubblici*, nel dichiarare di condividere la relazione del presidente della VIII Commissione, ribadisce le modalità del principio di « leale collaborazione » tra Stato ed enti locali sancito dalla legge n. 183 del 1989 ed assicura che l'esecutivo intende impegnarsi per garantire la corretta applicazione, oltre che la riforma, della stessa legge.

Ricorda infine che il Governo ha assunto varie iniziative in materia di difesa del suolo, tra cui il decreto-legge n. 180.

MARIA RITA LORENZETTI, *Presidente della VIII Commissione*, nel ringraziare i colleghi intervenuti ed il ministro per il contributo fornito, propone che, dopo il parere del rappresentante del Governo sulle risoluzioni presentate, si svolgano brevi dichiarazioni di voto, rinviando le votazioni alle 18.

ELIO VITO si dichiara contrario alla proposta formulata dal presidente Lorenzetti.

PRESIDENTE ne prende atto.

PAOLO COSTA, *Ministro dei lavori pubblici*, accetta le risoluzioni Pisanu n. 6-00054, Zagatti n. 6-00055 e Sospiri n. 6-00056.

PRESIDENTE avverte che, secondo quanto convenuto nella odierna riunione della Conferenza dei Presidenti di gruppo, dopo il dibattito sulla relazione della VIII Commissione, si passerà alle repliche dei relatori e del Governo sulle proposte di legge n. 4676 ed abbinate. Dalle 18 alle 20 avranno luogo votazioni sui punti all'ordine del giorno.

Rinvia il seguito del dibattito sulla relazione dell'VIII Commissione al prosieguo della seduta.

Seguito della discussione delle proposte di legge: Commissione parlamentare d'inchiesta sulla corruzione politica (4676 ed abbinate).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è svolta la discussione sulle linee generali e che il deputato Cola, relatore di minoranza, ha esaurito il tempo a sua disposizione.

CARLO GIOVANARDI, *Relatore di minoranza*, dissentendo dalle valutazioni espresse del relatore per la maggioranza, puntualizza che l'ambito di indagine dell'istituenda Commissione d'inchiesta riguarda gli aspetti ancora oscuri in ordine al finanziamento illecito dei partiti ed all'arricchimento illecito dei politici.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

Si riprende la discussione delle proposte di legge n. 4676 ed abbinate.

FRANCO FRATTINI, *Relatore di minoranza*, nel raccomandare l'approvazione

del provvedimento, si chiede se qualcuno abbia paura dell'emergere di « elementi scomodi »; ribadisce che è intendimento delle opposizioni far luce sul fenomeno della corruzione e non processare la magistratura.

PRESIDENTE avverte che il deputato Soda, relatore per la maggioranza, rinuncia alla replica.

GIOVANNI MARIA FLICK, *Ministro di grazia e giustizia*, fa presente che il Governo non intende interferire nella decisione che la Camera riterrà di assumere; si rimette pertanto all'Assemblea su un provvedimento sul quale altrimenti dovrebbe esprimere un parere contrario, aderendo alle considerazioni svolte dal relatore per la maggioranza.

BEPPE PISANU, parlando sull'ordine dei lavori, chiede che il Governo precisi la sua posizione: non ci si può infatti dichiarare contrari al provvedimento e nel contempo rimettersi all'Assemblea.

PRESIDENTE precisa di aver preso atto che il Governo si rimette all'Assemblea.

Rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta e sospende la seduta fino alle 18.

La seduta, sospesa alle 17,35, è ripresa alle 18.

Trasferimento in sede legislativa dei progetti di legge nn. 4939, 3926, 3298 e 3930.

La Camera approva il trasferimento in sede legislativa dei progetti di legge nn. 4939, 3926, 3298 e 3930.

Si riprende la discussione della relazione della VIII Commissione.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto.

FRANCO GERARDINI, preso atto con soddisfazione che dalla discussione è emersa l'esigenza di ispirare la politica del suolo ad un rinnovato modello culturale, dichiara il voto favorevole del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo sulla risoluzione Zagatti n. 6-00055 e l'astensione sulle risoluzioni Pisanu n. 6-00054 e Sospiri n. 6-00056.

SAURO TURRONI dichiara che i deputati verdi voteranno a favore della risoluzione Zagatti n. 6-00055 e si asterranno nella votazione delle risoluzioni Pisanu n. 6-00054 e Sospiri n. 6-00056; sottolinea inoltre la necessità di riordinare le competenze in materia di difesa del suolo.

PRIMO GALDELLI, nell'auspicare un'inversione di tendenza nella politica di tutela del territorio e dell'ambiente, dichiara il voto favorevole del gruppo di rifondazione comunista-progressisti sulla risoluzione Zagatti n. 6-00055; si asterrà invece sulle risoluzioni Pisanu n. 6-00054 e Sospiri n. 6-00056.

NINO SOSPIRI, sottolineato che la maggioranza, a causa di incomprensioni sorte al suo interno, ha preferito evitare un voto sulla relazione della VIII Commissione, dichiara l'astensione sulla risoluzione Zagatti n. 6-00055 e voto favorevole sulla risoluzione Pisanu n. 6-00054 e sulla sua risoluzione n. 6-00056.

GIANFRANCO SARACA dichiara che il gruppo di rinnovamento italiano voterà a favore della risoluzione Zagatti n. 6-00055, mentre si asterrà sulle risoluzioni Pisanu n. 6-00054 e Sospiri n. 6-00056.

PAOLO RUSSO dichiara che il gruppo di forza Italia voterà a favore delle risoluzioni Pisanu n. 6-00054 e Sospiri n. 6-00056, mentre si asterrà sulla risoluzione Zagatti n. 6-00055, il cui contenuto appare eccessivamente vago.

NICANDRO MARINACCI, pur ritenendo non esaustivo il documento della VIII Commissione, sottolinea che si tratta di un primo passo ed annuncia il voto favorevole sulla risoluzione Pisanu n. 6-00054, che dichiara di sottoscrivere anche a nome del deputato Fabris, sulla risoluzione Sospiri n. 6-00056 e l'astensione sulla risoluzione Zagatti n. 6-00055.

CESIDIO CASINELLI dichiara che il gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo voterà a favore della risoluzione Zagatti n. 6-00055 e si asterrà sulla risoluzione Pisanu n. 6-00054 e Sospiri n. 6-00056.

DOMENICO PITTINO dichiara il voto favorevole della lega nord sulla risoluzione Sospiri n. 6-00056 e l'astensione sulle risoluzioni Pisanu n. 6-00054 e Zagatti n. 6-0005.

ELIO VITO chiede la votazione nominale.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva le risoluzioni Pisanu n. 6-00054, Zagatti n. 6-00055 e Sospiri n. 6-00056.

Discussione di un documento in materia di insindacabilità.

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-ter, n. 30/A, relativo al deputato Maticena.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 55*).

La Giunta propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dal deputato Maticena nell'esercizio delle sue funzioni.

FILIPPO BERSELLI, *Vicepresidente della Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio*, in sostituzione del relatore, ricorda che nel caso in esame il deputato Maticena è chiamato a rispondere di affermazioni rese ad un'emittente televisiva ed aventi ad oggetto il sostituto procuratore Macrì; la Giunta si è pronunciata nel senso dell'insindacabilità delle dichiarazioni in oggetto.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto.

VALTER BIELLI dichiara l'astensione del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo, ritenendo opportuno aderire alle valutazioni cui è pervenuta la maggioranza della Giunta ma stigmatizzando la divulgazione da parte del deputato Matarca del verbale di un'ispezione ministeriale, che è atto riservato.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva la proposta della Giunta.

Seguito della discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 181 del 1998: Proroga termini di chiarazione dei redditi (4986).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è svolta la discussione sulle linee generali ed il relatore ed il rappresentante del Governo hanno rinunciato alle repliche. Passa pertanto all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione, avvertendo che gli emendamenti presentati si intendono riferiti all'articolo 1 del decreto-legge.

Comunica il parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 57*).

GIOVANNI BRUNALE. *Relatore*, invita al ritiro degli emendamenti Lembo 1. 7, Conte 1. 2 e Teresio Delfino 1. 41; esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

PIERLUIGI CASTELLANI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, si associa.

ALBERTO LEMBO chiede chiarimenti in ordine all'invito a ritirare il suo emendamento 1. 7, volto a recepire un'osservazione formulata dal Comitato per la legislazione, alla quale peraltro il Governo aveva dichiarato di aderire.

GIOVANNI BRUNALE, *relatore*, osserva che l'emendamento Lembo 1. 7 contiene una precisazione superflua; ribadisce quindi l'invito a ritirarlo.

ALBERTO LEMBO chiede al rappresentante del Governo conferma delle dichiarazioni del relatore.

PIERLUIGI CASTELLANI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, conferma la specificazione del relatore.

PRESIDENTE prende atto che l'emendamento Lembo 1. 7 è ritirato.

GIANFRANCO CONTE raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 2.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Conte 1. 2.

DANIELE MOLGORA raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 1.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Molgora 1. 1.

DANIELE MOLGORA raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 4.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Molgora 1. 4.

DANIELE MOLGORA raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 5.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Molgora 1. 5 e 1. 6.

TERESIO DELFINO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 3.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Teresio Delfino 1. 3.

TERESIO DELFINO non aderisce all'invito a ritirare il suo emendamento 1. 41 auspicando un ripensamento da parte della maggioranza.

GIOVANNI BRUNALE, *relatore*, ribadisce l'invito al ritiro dell'emendamento Teresio Delfino 1. 41, che considera « superfluo ».

TERESIO DELFINO ritira il suo emendamento 1. 41.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento.

DANIELE MOLGORA pur denunciando la mancanza di serietà e di rispetto dimostrata dal Governo nei confronti dei contribuenti, dichiara il voto favorevole della lega nord su un provvedimento che prevede una proroga necessaria.

ALESSANDRO REPETTO dichiara il voto favorevole del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo su un provvedimento che si inquadra nella complessiva esigenza di portare tempestivamente a compimento la riforma fiscale avviata dal Governo.

TERESIO DELFINO dichiara il voto favorevole del gruppo dell'UDR, giudicando necessario il provvedimento in esame.

GIANFRANCO CONTE, pur rilevando che sarebbe stato opportuno prevedere una proroga più ampia dei termini di versamento, dichiara il voto favorevole del gruppo di forza Italia.

ANTONIO PEPE dichiara il voto favorevole del gruppo di alleanza nazionale sul provvedimento, che tuttavia avrebbe dovuto prevedere un più ampio termine di proroga.

MAURO VANNONI dichiara il voto favorevole del gruppo della sinistra democratica-l'Ulivo.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di conversione n. 4986.

Modifica nella composizione di gruppi parlamentari.

(Vedi resoconto stenografico pag. 67).

Sull'ordine dei lavori e per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo.

MARIO TASSONE sollecita la presenza del Presidente o del vicepresidente del Consiglio dei ministri allorquando, nei prossimi giorni, sarà data risposta a strumenti del sindacato ispettivo sugli incendi boschivi.

PRESIDENTE prende atto delle osservazioni del deputato Tassone.

AMEDEO MATACENA, ENZO SAVARESE, ALFONSO PECORARO SCANIO, LUCA VOLONTÈ, FORTUNATO ALOI, SILVESTRO TERZI, PAOLO GALLETTI E ALBERTO SIMEONE sollecitano la risposta ad atti di sindacato ispettivo da loro rispettivamente presentati.

PRESIDENTE interesserà il Governo.

DOMENICO BOVA chiede che il Governo dia risposte serie e concrete alle popolazioni calabresi duramente colpite dai recenti incendi.

PRESIDENTE prende atto delle osservazioni del deputato Bova.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Mercoledì 8 luglio 1998, alle 9.

(Vedi resoconto stenografico pag. 71).

La seduta termina alle 19,45.